

PROGETTIAMO LA TANA DEL RICCIO – AULA GUFETTI

CHIARA: Come possiamo realizzare la tana del riccio? Prima di tutto dobbiamo sapere dove va a riposare il riccio... vi ricordate?

Alessandro M.: sotto le foglie o dove c'è un po' di foglie

Chiara: sì in un boschetto fitto fitto, su un pavimento morbido

Alice: al buio

Chiara: e bisogna sapere com'è grande il riccio

Alessandro M.: come facciamo a saperlo?

Chiara costruisce con un filo di ferro la sagoma di un riccio dalle misure reali, e distribuisce ai bambini delle strisce di cartoncino lunghe circa 40 cm dando a loro la consegna di progettare la casetta del riccio.

Alessandro M.: la facciamo grande

Liam: con una sola cameretta

Chiara: ma il riccio avrà anche dei piccoli cuccioli

Alice: grande grande quadrata con degli spazi per i piccoli, tipo per 12 cuccioli

Chiara: dovete sapere che il riccio di solito fa al massimo 5 cuccioli

Alice: allora la facciamo per tre cuccioli con la sua mamma

Andrea: una porta grande per il riccio grande e una porta piccola per i piccoli

Chiara: se facciamo più porte entra troppa luce e troppi spifferi e se la facciamo troppo grande entra anche la volpe a cui piace molto il riccio

Ginevra: una porta quadrata

Chiara: ma va persa molta luce

Alice: facciamo dei foretti e ci mettiamo la carta trasparente

Andrea: possiamo dipingere tutta la casetta di nero

Chiara: vi suggerisco la porta deve essere rotonda perché il riccio è rotondo e deve misurare 12 centimetri

Alessandro M.: sì, il riccio è rotondo

Chiara: vero, perché ci passa bene in quello spazio

Intanto i bambini proseguono ritagliando i pezzi di carta e ipotizzano come realizzare la casetta

Ginevra: ci facciamo anche il tetto triangolare

Lorenzo C.: perché così la pioggia scivola

Chiara: oltre alla pioggia scivolano anche le foglie e la paglia che ricopre la casetta

Lorenzo C.: se sono secche volano via col vento le foglie

Chiara: di solito le casette del riccio hanno un tetto un po' obliquo

Alice: serve anche la finestra per vedere se arriva la volpe

Alessandro M.: anche il camino

Chiara: sì il camino serve proprio perché il riccio è parente del maiale, mangia di tutto e così è un puzzone, se facciamo il camino gira più aria

Chiara: ma di che materiale la facciamo?

Alessandro M.: con una scatola di cartone

Ginevra: ma con la pioggia si scioglie

Andrea: di legno, legno sotto e sopra le foglie

Liam: di cemento

Chiara: non possiamo, magari si possono utilizzare dei mattoncini messi uno sopra l'altro

Alessandro M.: di ferro

Chiara: il ferro ha dei problemi... quando c'è il sole fa troppo caldo e diventa troppo caldo dentro la casetta, diventa come un forno e il riccio muore

Alessandro M.: allora di legno

Andrea: sì, meglio di legno

Chiara: siamo tutti d'accordo, anche secondo me è la migliore

PROGETTIAMO LA TANA DEL GHIRO – AULA GIRAFFE

Chiara: vorrei progettare insieme a voi una casetta speciale per accogliere al parco dei Verbiti uno degli animali che vive lì. Facciamo una scelta a quale animaletto fare una casetta...

Riccardo: la casa del pipistrello non possiamo farla perché non possiamo costruirla una roccia, loro vivono nelle grotte.

Chiara: possiamo fare una scelta insieme... per alzata di mano vediamo per quale dei tre animali desiderate costruire insieme una casetta... la maggior parte dice il ghiro. Quello che dobbiamo pensare adesso è: dove faceva la sua casa il ghiro nel parco dei Verbiti?

Daniel B.: dentro il boschetto si faceva la casetta per/con i suoi piccoli

Gabriele: e poi sulla corteccia abbiamo visto delle impronte di zampe...si faceva le unghie

Chiara: esattamente, e poi abbiamo alzato la testa e abbiamo visto la casa degli uccellini, il cui buco non era normale, ma tutto rosicchiato. Ora vi chiedo, con quale materiale possiamo realizzare la casetta per il ghiro?

Daniel S.: con i sassi

Riccardo: e con i rametti

Tommaso: con le foglie o anche con le pigne

Gabriele: ci sono 4 materiali: pigne, aghi di cedro qui fuori, sassi e legnetti

Daniel S.: frutti, pezzi di nocciola

Chiara: ma come facciamo a costruire la casetta con tutto questo materiale?

Riccardo: ehmm... con lo scotch

Daniel s.: la facciamo grande

Emma: con la colla a caldo

Gabriele: con lo scotch di carta?

Daniel S.: con il cemento

Gabriele: ho un'idea, facciamo il materiale che abbiamo detto, poi ci mettiamo intorno la carta, poi ci mettiamo lo scotch per coprire quei buchi che...

Chiara: Tutto quello che avete detto fin ora va molto bene. Per poter scegliere come realizzarla pensiamo alla dimensione, così capiamo quale materiale utilizzare. Ma il ghio, con chi ci starà nella sua casetta?

Riccardo: con la sua mamma

Daniel B: con il suo papà

Sara: con un suo amico

Eleonora: anche con il suo fratello

Chiara: se il ghio entra nella casetta non da solo, dobbiamo pensare che ha bisogno di un pochino di spazio.

Gabriele: la coda nella casetta l'arrotola

Sara: ci sono anche i baffi

Sofia: si chiamano vibrisse

Chiara: se noi alla casetta dobbiamo fare l'entrata, gli servirà una porta alta?

Gabriele: serve un'entrata orizzontale e rotonda

Gabriele: e si mangia i cuccioli!

Chiara: quindi dobbiamo fare una casetta con il buco abbastanza grande per far passare il ghio, ma troppo piccolo per non far passare...?

Daniel S.: la faina!

Gabriele: ...e si mangia i cuccioli

Chiara: quanto grande dobbiamo farlo?

Tutti: così! (mostrando con la mano la dimensione del buco)

Chiara: dove passa la testa di un ghio, passa anche la pancia. Quindi possiamo costruire una casetta fatta con il legno, con quattro pareti di legno e su una di esse, fare un piccolo buco come porticina per entrare ed uscire.

PROGETTIAMO LA TANA DEL PIPISTRELLO – AULA FARFALLE

Chiara: Che ne dite di provare a pensare a come si potrebbe costruire una casetta per i pipistrelli? Dove possiamo metterla?

Liam: dentro il boschetto?

Ludovica: Sì, perché c'è buio!

Chiara: Immaginate quando i pipistrelli devono volare... fanno un salto e poi spiccano il volo.

Ludovica: Eh, ma se ci sono i rami si impiglia...

Liam: Allora sul tronco perché lì non ci sono le foglie

Chiara: A che altezza lo mettereste?

Liam: Non per terra perché i predatori li possono prendere

Chiara: Allora, ricapitoliamo...sul tronco in alto sotto le foglie così fanno ombra, ma non per terra. Che materiale possiamo usare?

Liam: La carta no perché si bagna...

Ludovica: ...e poi i predatori se la graffiano la rompono

Liam: La possiamo fare di legno...

Chiara: Il legno non si bagna, non si rompe... dove lo possiamo trovare?

Liam: mio nonno ha la legna da bruciare ma ha la forma di cerchio come facciamo a farcela?

Esmee: Possiamo usare i pallet

Chiara: I pipistrelli di solito dormono nelle grotte o nelle cavità degli alberi, però al parco dei Verbiti non ci sono alberi abbastanza vecchi da avere dei buchi; è importante che costruiamo noi un riparo per loro.

Chiara mette a disposizione un foglio e invita ciascun bambino a pensare e chi lo desidera a disegnare la forma che potrebbe avere la casetta dei pipistrelli.

Liam e Pietro disegnano un rettangolo, Esmee disegna una casa con la figura di un pipistrello, Cristian disegna una casa con il tetto spiovente. Alessio e Francesco disegnano una casa a forma di pipistrello.

Chiara attraverso un disegno fa riflettere i bambini sull'importanza di un tetto inclinato per far scivolare via la pioggia

Pietro: come fanno i pipistrelli ad appendersi nella casa

Chiara: Bella domanda! Per fornire un supporto al quale i pipistrelli potranno appendersi useremo delle mollette di legno

Per permettere ai bambini di intuire le dimensioni che potrebbe avere la casetta dei pipistrelli Chiara realizza la sagoma di un pipistrello con del filo semirigido. Sul foglio disegna uno vicino all'altro tante sagome di pipistrello e definisce il contorno della casa e del tetto con strisce di cartoncino. Il pipistrello entra nella casetta con le ali chiuse, quindi la porticina deve essere stretta per evitare che i gatti possano entrare con le zampe

Chiara ci propone di preparare con del cartone un po' robusto le parti della casetta. Sulla base di questo modello il falegname ci preparerà le parti in legno che poi i bambini potranno assemblare e dipingere.